

## Addio code per le visite ospedaliere

**Pubblicato:** Martedì 13 Agosto 2002

✖ Una sanità sempre più informatizzata. Dopo un primo periodo di sperimentazione, ha preso il via ufficialmente la prenotazione via *e-mail* delle prestazioni ambulatoriali.

Si tratta di oltre 40 differenti tipologie di visite erogate dai tre presidi ospedalieri della provincia oltre alla Fondazione Maugeri di Tradate. «Altre strutture si stanno attrezzando – spiega Ester Poncato, responsabile del progetto "Servizio Prima Disponibilità" dell'Asl – anche perchè riteniamo che questo sarà lo strumento del futuro.»

Il servizio riguarda solo la prima visita, sono escluse quindi le urgenze e le visite di controllo per le quali gli ospedali hanno approntato percorsi differenti.

Le modalità sono molto chiare e tendono a facilitare in tutto e per tutto l'utente che si muove in rete. Per accedervi si deve innanzitutto entrare nel sito dell'azienda sanitaria all'indirizzo:

[www.asl.varese.it](http://www.asl.varese.it) . In fondo all'home page si opziona il riferimento a **Centro Prenotazione Provinciale** . Ne esce la schermata del servizio che spiega le finalità del progetto: "Il Servizio Prima Disponibilità della Provincia di Varese è un servizio che permette al cittadino di conoscere, in tempo reale, la data di prima disponibilità per l'erogazione di un insieme di **prestazioni ambulatoriali** fornite dalle principali aziende sanitarie della Provincia." Cliccando su "Prestazioni ambulatoriali" esce la schermata con tutti gli esami che si possono prenotare *on line*. Scegliendo la visita che si richiede, si viene a conoscenza di tutte le disponibilità delle agende ospedaliere della provincia con le prime date libere: «Visto che si tratta di esami anche delicati – spiega la dottoressa Poncato – abbiamo pensato di allegare una cartina che spiega come raggiungere gli ospedali».

A questo punto, l'utente sceglie l'opzione "richiedi pre-appuntamento" e qui compare l'e-mail da compilare per prenotare la visita. In giornata si ottiene la conferma da parte dell'ospedale che può comunicarla telefonicamente, via fax o via posta elettronica a seconda della richiesta del paziente.

«Ci attendiamo che il servizio decolli ma ci vorrà del tempo. Ecco perché in ottobre abbiamo previsto una presentazione in grande stile dove verrà spiegato a tutti il servizio». Referenti di punta saranno i farmacisti che diventeranno i referenti di quanti non utilizzano il computer: attualmente presso alcune farmacie è attivo un servizio di prenotazione ma solo via fax e solo con l'ospedale di Varese. L'informatica collegherà tutta la provincia con la speranza di far scomparire file e attese interminabili

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it